



CATALOGO DI CASI DI STUDIO

Catalogo delle Buone Pratiche nel
settore della mobilità nelle Università

"Il supporto della Commissione Europea a questa pubblicazione non costituisce adesione ai contenuti, che riflettono il solo punto di vista degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsivoglia uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute."

INDICE

1. Progetto U-MOB
2. Introduzione al Catalogo
3. Scopo del Catalogo
4. A chi si rivolge
5. Elaborazione del Catalogo
6. Buone pratiche di mobilità nelle università
COLLABORAZIONE DELLE UNIVERSITÀ –STAKEHOLDER LOCALI
UNIVERSITÀ: GESTIONE E GOVERNANCE
MOBILITÀ PEDONALE
MOBILITÀ CICLABILE
TRASPORTO PUBBLICO
USO PIÙ EFFICIENTE DELL'AUTOMOBILE
MOBILITÀ INTERMODALE
METODO DI APPRENDIMENTO PRATICO (APPLICATO)
ORARIO DI LAVORO
RACCOLTA DEI DATI
CONSAPEVOLEZZA E PARTECIPAZIONE
FARE RETE TRA UNIVERSITÀ
7. Conclusioni

1 Il progetto U-MOB

La Rete Europea per una Mobilità Sostenibile nelle Università / U-MOB è un progetto finanziato dal programma LIFE dalla Commissione Europea (LIFE15 GIC/ES/000056).

Esso è principalmente indirizzato alla creazione di una rete tra università per facilitare lo scambio e il trasferimento di conoscenza di buone pratiche di mobilità sostenibile tra Università. Questa rete servirà come strumento per aiutare a ridurre le emissioni di CO₂ prodotte dalle abitudini di spostamento della comunità universitaria, mossa dall'obiettivo di ridurre gli impatti climatici e incoraggiare l'efficienza, la competitività e l'integrazione sociale.

Il Progetto U-MOB mira a contribuire a:

- Aumentare la consapevolezza della necessità di ridurre le emissioni di CO₂ riconducibili alle Università Europee e dell'importante ruolo delle Università per quanto riguarda l'educazione delle generazioni presenti e future.
- Creare e consolidare una "Rete Europea per una mobilità sostenibile delle Università" capace di trasferire buone pratiche.
- Comunicare in modo attrattivo e disseminare la conoscenza di buone pratiche nei campus universitari tra le Università europee.
- Promuovere e qualificare la figura professionale del "Mobility Manager" nelle Università Europee.
- Definire e implementare le buone pratiche nei campus universitari europei nell'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂.
- Incoraggiare lo sviluppo di politiche di mobilità sostenibile tra amministrazioni pubbliche e società di trasporto.

2 Introduzione al Catalogo

In anni recenti molte Università europee hanno implementato diversi tipi di azioni nel campo della mobilità sostenibile, associate a diverse linee d'azione come la gestione della mobilità interna, coordinamento con gli attori esterni (amministrazioni pubbliche locali e compagnie di trasporto), promozione dell'uso della bicicletta, del trasporto pubblico e dell'andare a piedi, limitazione all'uso dell'automobile, aumento della consapevolezza e della partecipazione della comunità universitaria, etc.

Tutte queste azioni hanno dato o stanno dando buoni risultati. Dall'analisi degli indicatori associati a queste azioni noi possiamo trarre conclusioni preziose.

In aggiunta, le lezioni imparate sono molto utili per altre Università che desiderano compiere pratiche analoghe; politiche di buone pratiche che sono state realizzate in alcune Università Europee serviranno come esempio da seguire per altre Università Europee.

Pertanto, raccogliere e disseminare buone pratiche di mobilità che molte Università stanno già seguendo è un passaggio essenziale per incoraggiare l'introduzione di buone pratiche in altri campus.

3 Scopo del Catalogo

Scopo di questo Catalogo è presentare esempi di buone pratiche di mobilità per mezzo di casi studio di vita reale nelle Università raccolti in tutta Europa e, in alcuni casi, anche negli USA. Queste buone pratiche possono essere utilizzate in altre Università, tanto fornite in questo Catalogo quanto attraverso un loro adattamento per soddisfare le particolari necessità di ogni campus.

Le priorità indicate in questo Catalogo si concentrano sull'acquisizione di:

1. Migliore conoscenza e comprensione delle questioni relative alla mobilità sostenibile in ambito universitario.
2. Migliore accessibilità alla conoscenza di buone pratiche sostenibili, disponibili per essere realizzate nelle Università.

4 A chi si rivolge

Il principale interlocutore di questo materiale sono i mobility manager universitari, gli uffici competenti per le questioni di mobilità e gli organi di governo universitari. Uno degli obiettivi del progetto U-MOB è di aspettarsi che la figura del mobility manager aumenti progressivamente, diventando sempre più presente nelle Università.

Il mobility manager è colui che rappresenta l'Università nelle questioni di mobilità sostenibile. Egli è responsabile per la pianificazione e la gestione degli spostamenti riconducibili a studenti e personale universitario e per lo sviluppo di conoscenze e capacità che coprano tutti gli aspetti relativi ai mezzi di trasporto e alla sostenibilità (aspetti tecnici, sociali, economici e ambientali), che devono essere perfettamente integrati e coordinati al fine di attuare una strategia di mobilità.

Grazie al Mobility Manager, ci si aspetta che le politiche sulle buone pratiche raggiungano l'intera comunità universitaria, studenti e personale.

Altri gruppi di destinatari includono interlocutori che hanno influenza sul sistema di mobilità universitario, come ad esempio:

- Organismi pubblici, incaricati della definizione delle politiche nel campo dello sviluppo urbano e dei trasporti, integrando così le politiche sulle buone pratiche in strategie e regolamenti pubblici.
- Aziende di trasporto pubbliche e private.
- Organizzazioni a favore della sostenibilità.

5 Elaborazione del Catalogo

5.1 Invito alle Università

Il progetto ha avuto un'ampia portata. Molte Università sono state contattate e invitate a partecipare al fine di identificare le migliori pratiche di mobilità che potrebbero essere rivolte ai campus di tutto il mondo.

La prima Conferenza Europea sulla Mobilità Sostenibile nelle Università, che si è tenuta nel campus dell'Università Autonoma di Barcellona nel periodo 8-10 marzo 2017 è stata risolutiva per promuovere il progetto UMOB e invitare le Università a documentare buone pratiche di mobilità per la rete.

5.2 Definizione di schede informative

A tutte le Università invitate a partecipare al progetto è stato chiesto di compilare delle schede informative predisposte come strumento per identificare e raccogliere informazioni appropriate sulle loro buone pratiche, con l'intenzione di selezionare le più rilevanti da includere in questo Catalogo.

5.3 Compilazione di un rapporto

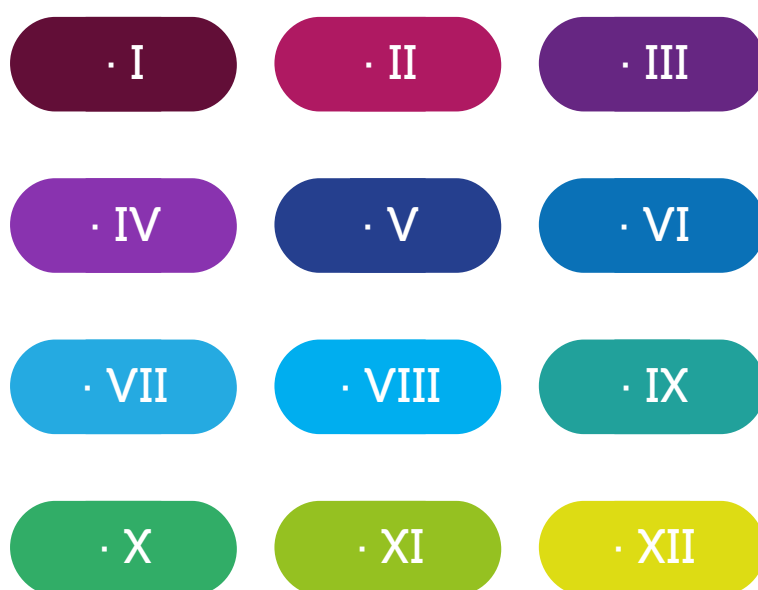
I partner hanno preparato un rapporto raccogliendo un totale di 98 schede informative che mostrano casi di studio di buone pratiche di mobilità raccolte su 32 università in 8 paesi diversi.

5.4 Selezione di politiche di buone pratiche

Al fine di selezionare i cinquanta esempi di buone pratiche che dovevano apparire in questo Catalogo, i partner hanno preso in considerazione aspetti quali il livello di informazioni fornite sulle buone pratiche, la rappresentazione di tutti gli indirizzi strategici, la rappresentazione di diverse università provenienti da paesi diversi e l'applicazione dei seguenti criteri: impatto ambientale, impatto sociale, sinergia con altre politiche sulle buone pratiche, innovazione e fattibilità in termini di investimenti e stakeholder coinvolti.

6 Buone pratiche di Mobilità nelle Università

Le buone pratiche sono state classificate in accordo con i seguenti Indirizzi strategici, che sono considerati elementi chiave per definire una strategia di mobilità completa in ogni Università:



Indirizzo strategico I: Collaborazione tra Università e stakeholder locali

Indirizzo strategico II: Università gestione e governance

Indirizzo strategico III: Mobilità pedonale

Indirizzo strategico IV: Mobilità ciclabile

Indirizzo strategico V: Trasporto pubblico

Indirizzo strategico VI: Uso più efficiente dell'automobile

Indirizzo strategico VII: Mobilità intermodale

Indirizzo strategico VIII: Metodo di apprendimento pratico

Indirizzo strategico IX: Orario di lavoro

Indirizzo strategico X: Raccolta dati

Indirizzo strategico XI: Consapevolezza e partecipazione

Indirizzo strategico XII: Fare rete tra Università

Sebbene alcune buone pratiche siano legate a più indirizzi strategici, come indicato nella seguente tabella riassuntiva, nel Catalogo sono state descritte all'interno dell'Indirizzo strategico principale, più rappresentativo, al fine di facilitare la loro ricerca e comprensione.

Titolo dell'azione

Titolo della buona pratica



Università

Nome dell'università

Collocazione



Riguarda la città da cui provengono i pendolari

Nazione

Stato in cui si colloca l'università

Dimensione



Numero di persone che compongono l'università (studenti+ personale)

Responsabile



Riguardante la struttura organizzativa preposta alle questioni relative alla mobilità nell'università



Sommario

Riguarda ciò che deve essere realizzato come buona pratica



Obiettivi

Qual'è il fine perseguito



Stakeholders

Attori coinvolti



Premessa

Situazione precedente la realizzazione della buona pratica



Descrizione

Chiarimenti su come la realizzazione della buona pratica è stata condotta



Indicatori

Principali indicatori per misurare i risultati rispetto agli scopi



Risultati

Risultati rispetto agli scopi in accordo con gli indicatori



Costi

Come somma totale espressa in € o € per anno



Finanziamenti

Fonte e ammontare dell'esborso



Conclusioni

Conclusioni e indicazioni per aiutare altre università



Immagini

Fotografie, mappe, grafici...



Link

Per fornire più informazioni



Referente

Nome, ruolo e indirizzo e-mail

Buone pratiche	Università	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Consiglio dell'UAB per la mobilità per discutere sulla gestione della mobilità locale	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)	1											
Dialogo con il territorio	Università degli Studi di Bergamo (Italia)	2											
UAB Piano Strategico di Accessibilità	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)		3										
Unità di pianificazione e gestione della mobilità nell'UAB	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)		4										
Piano della Mobilità dell'UAB 2008-2014	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)		5										
Nuove politiche di mobilità per il personale	Università Erasmus di Rotterdam (Olanda)		6										
Politiche di mobilità per il personale	Università delle Scienze Applicate di Utrecht (Olanda)		7										
Più basso chilometraggio; più basso contenuto di carbonio; costi più bassi: offerta di un ventaglio di opzioni per viaggi di lavoro	Università di Cumbria (Regno Unito)		8										
Piano della Mobilità e riorganizzazione del campus esterno UAH	Università di Alcalá (Spagna)		9										
Campagna per promuovere l'accesso pedonale al campus universitario	Università di Girona (Spagna)			10									
Cukrowa Bike	Università di Szczecin (Polonia)				11								
BiciUAB Rastrelliere per biciclette	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)				12								
CibiUAM (Centro per biciclette della Università Autonoma di Madrid)	Università Autonoma di Madrid (Spagna)				13								
La bicicletta solidale: biciclette a prezzi scontati per la comunità	Università Rovira I Virgili Tarragona (Spagna)				14								
Alla UCO in bici	Università di Córdoba (Spagna)				15								
Sistema di noleggio biciclette	Università di Granada (Spagna)				16								
Biciclette intercampus	Università di Lleida (Spagna)				17								
Bike-sharing gratuito	Università di Valladolid (Spagna)				18								
Andare in bicicletta alla UCLA	Università di Los Angeles (USA)				19								
Studocikl: bike-sharing per studenti a Zagabria	Università di Zagabria (Croazia)				20								
Science Transit Shuttle	Università di Oxford (Regno Unito)					21							
APP&TOWN: applicazione per il calcolo del percorso per l'accesso sostenibile al campus	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)					22							
APP per autobus all'UAB	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)					23							
Sconti promozionali per il trasporto pubblico	Università Rovira I Virgili Tarragona (Spagna)					24							
Pass per studenti per l'uso del Bus all'Università di A Coruña	Università de La Coruña (Spagna)					25							

Buone pratiche	Università	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Pass per studenti per il trasporto pubblico urbano - "UdG by bus"	Università di Girona (Spagna)					26							
LUISS "Guido Carli" Green Mobility	LUISS "Guido Carli" (Italia)						27						
Gestione innovativa della flotta universitaria	Politecnico di Torino (Italia)						28						
Data-base per un Sistema di Carpooling e politiche di parcheggio	Università Tecnologica di Cracovia (Polonia)						29						
Stazione di ricarica Veicoli Elettrici	Università di Gdynia Maritime (Polonia)						30						
Recupero di spazi auto a favore di mezzi di trasporto sostenibili	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)						31						
FESEDT Progetto per promuovere il Car-sharing	Università di Girona (Spagna)						32						
Progetto USALe	Università di Salamanca (Spagna)						33						
Corsi di guida efficiente	Università di Valladolid (Spagna)						34						
Gestione della flotta	Università di Oxford (Regno Unito)						35						
Riduzione della percentuale di auto con solo guidatore a bordo e uso di auto alimentate a benzina	Università di Los Angeles (USA)						36						
Trasporto Multimodale	Università di Los Angeles (USA)							37					
Educazione alla gestione della Mobilità all'Università Tecnologica di Cracovia	Università Tecnologica di Cracovia (Polonia)								38				
Avvicinarsi al trasporto sostenibile dalle idee alla pratica	Università di Los Angeles (USA)								39				
Promozione del Curriculum in Mobilità Urbana Sostenibile/pulita presso l'Università di Koprivnica	Università di Koprivnica (Croazia)								40				
Business Travel – Oxonbike bike sharing e alter misure	Università di Oxford (Regno Unito)									41			
Soluzioni di lavoro alternative	Università di Los Angeles (USA)									42			
Raccolta Dati per un Piano Integrato della Mobilità alla Cracow University of Technology : sondaggio ex-ante e sondaggio ex-post	Università Tecnologica di Cracovia (Polonia)										43		
Applicazione negli smartphone dei volontari per monitorare i viaggi per confermare i risultati del sondaggio	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)										44		
C-Force: Co-creazione di una campagna a favore della bicicletta	Università di Ghent (Belgio)											45	
Il Bike Happening	Università Tecnologica di Cracovia (Polonia)											46	
Attività di sensibilizzazione e partecipazione inserite nell'ambito di un piano di mobilità integrata per la Cracow University of Technology	Università Tecnologica di Cracovia (Polonia)											47	
Promozione del Trasporto Pubblico Urbano e Uso di Veicoli Elettrici	Università di Szczecin (Polonia)											48	
Ciclogreen: ricompense per andare all'Università in bicicletta	Università della Cantabria (Spagna)											49	
Network Spagnolo sulla Mobilità Sostenibile tra le Università	Università Autonoma di Barcellona (Spagna)												50

• Note: Il numero riportato nelle celle si riferisce al numero di buone pratiche presenti nel catalogo.

Dialogo con il territorio

2014



Università

Università degli Studi di Bergamo

Nazione

Italia

Collocazione 
Città di Bergamo e Dalmine

Dimensione 
10,000-20,000

Responsabile 
Mobility Manager



Sommario

La buona pratica consiste nel porre in essere un dialogo costruttivo con i poteri politici e amministrativi del territorio nell'obiettivo di conseguire un sistema della mobilità più sostenibile attraverso sinergie.



Obiettivi

- Cambiare i comportamenti nel campo della mobilità del personale dipendente e degli studenti e aumentare la mobilità sostenibile.
- Ridurre la domanda di posti auto nei campus dell'Università.
- Ridurre gli ingorghi di traffico in prossimità delle sedi universitarie.



Stakeholders

- Università di Bergamo.
- Comune di Bergamo.
- Comune di Dalmine.
- Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo.
- ATB Azienda Trasporti Bergamo.



Premessa

Non disponibile.



Descrizione

La collaborazione con gli stakeholder locali è in aumento.

Noi abbiamo iniziato un dialogo con gli amministratori pubblici locali per conseguire sinergie utili a tutti.

Precisamente:

Il dialogo e la collaborazione avviata nel recente passato con l'amministrazione comunale di Bergamo stanno dando risultati soddisfacenti. Sollecitato dal Mobility Manager in occasione di una precedente conferenza, il Comune di Bergamo ha partecipato e vinto un Progetto europeo Interreg ("SHARE"), che si propone di promuovere una mobilità sostenibile lungo il percorso casa-Università per le nostre sedi universitarie. Comune e Università insieme hanno impostato e seguono dei Living Lab per i loro studenti e il personale universitario.

Obiettivo è lavorare insieme per trovare soluzioni alternative all'automobile. Il progetto prevede piccoli incentivi per coloro che abbandonano l'uso dell'auto privata in favore del trasporto pubblico, del car-pooling, della bicicletta o del muoversi a piedi. Inoltre il Comune di Bergamo recentemente ha ricevuto finanziamenti dal

Ministero dei Lavori Pubblici per costruire piste ciclabili: il primo percorso ciclabile servirà le nostre sedi universitarie.

Inoltre abbiamo firmato un accordo con l'Amministrazione comunale di Bergamo finalizzato ad incrementare il bike sharing per i nostri studenti.

Con l'Amministrazione comunale di Dalmine stiamo lavorando a un progetto finalizzato a migliorare le connessioni ciclabili e costruire una nuova fermata (più vicina) per i treni locali.

Il dialogo attivato mesi orsono con l'Agenzia locale per il Trasporto Pubblico del Bacino di Bergamo si è dimostrato costruttivo: stiamo ora lavorando insieme per cercare una soluzione che vada incontro alla domanda di mobilità sostenibile proveniente dagli studenti e dal personale lavorativo.



Indicatori

- Attuale numero di mezzi in riparazione.
- Numero di posti auto in un raggio di 500 m nell'intorno delle sedi universitarie.
- Numero di utenti del trasporto pubblico sul percorso casa-Università.



Risultati

Tutte le iniziative sono attivate e in corso.

L'Università di Bergamo ha contribuito finanziariamente all'emissione di 2.560 abbonamenti nell'Anno Accademico 2015/16 con un impegno economico di € 383.634. Da allora in poi questa azione è stata sempre offerta.

Specificamente, ci sono abbonamenti annuali per studenti con meno di 26 anni che viaggiano sulle linee urbane di ATB al prezzo speciale di € 200; abbonamenti annuali per studenti con meno di 26 anni che viaggiano sulle linee urbane and extra-urbane di ATB & Bergamo Trasporti al prezzo speciale di € 470; abbonamenti ferroviari mensili sulle linee Trenord S.p.A. con sconti del 10% o più.

L'Agenzia del Trasporto Pubblico per il bacino di Bergamo ha aumentato il numero di corse tra la sede universitaria di Dalmine e la stazione ferroviaria di Verdello nell'ora di punta per gli studenti.



Costi

L'Università degli Studi di Bergamo ha finanziato l'emissione di 2.560 abbonamenti nell'Anno Accademico 2015/16 con un impegno di € 383.634. Da allora in poi questa azione è stata sempre offerta.



Finanziamenti

Non disponibile.



Conclusioni

Creare un dialogo costruttivo con l'Amministrazione pubblica è indispensabile per ottenere risultati altrimenti impossibili da raggiungere. Senza il loro aiuto sarebbe impossibile spostare quote significative di utenza dal trasporto privato su altri mezzi: gli enti pubblici sono le uniche figure che possono farsi carico di progettare e implementare soluzioni di trasporto verso l'Università, in grado di persuadere l'utenza ad allontanarsi da una modalità di spostamento per sceglierne un'altra.



Immagini



Fig. 1. Diverse sedi dell'Università degli Studi di Bergamo

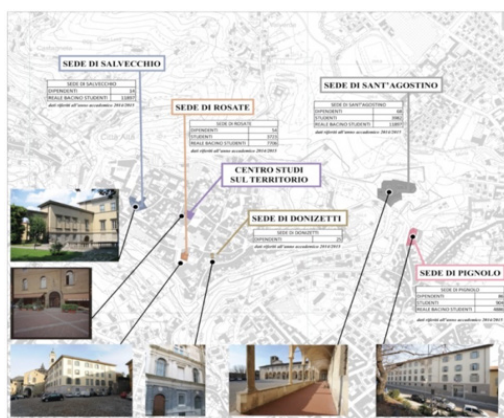


Fig. 2. Diverse sedi dell'Università degli Studi di Bergamo in Città Alta



Fig. 3. Diverse sedi dell'Università degli Studi di Bergamo in Città Bassa

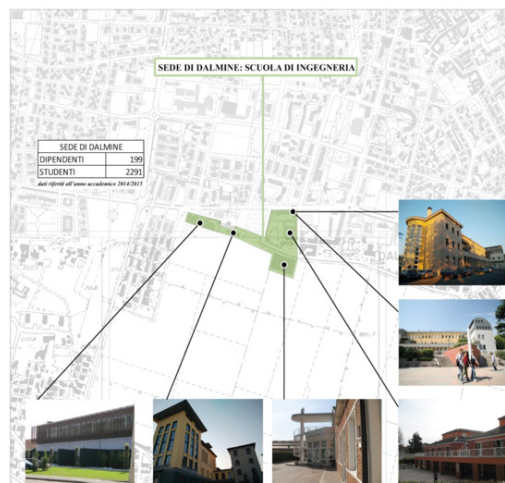


Fig. 4. Diverse sedi dell'Università degli Studi di Bergamo in Dalmine

 Link

- <http://en.unibg.it/life-unibg/services/mobilities-services>
- www.interreg-central.eu/shareplace
- www.agenziatplbergamo.it

 Referente

Maria Rosa Ronzoni
Mobility manager (Nominata dal Rettore a partire dal 30-09-2014)
maria-rosa.ronzoni@unibg.it